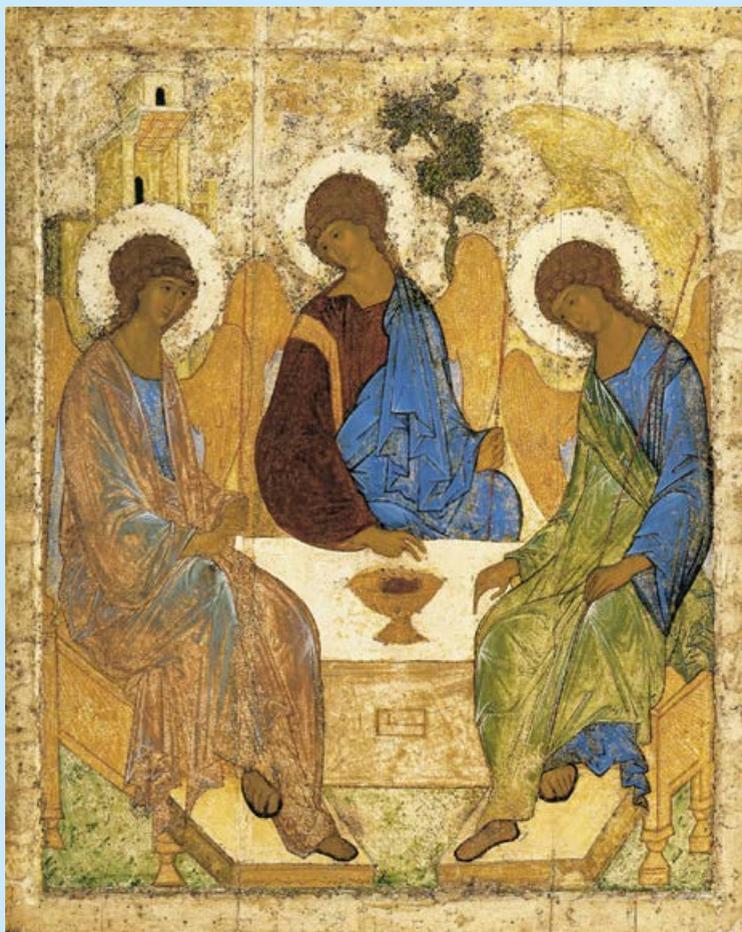


Diocesi di Albenga-Imperia



«Concittadini dei santi e familiari di Dio»

(Ef 2,19)

Nella Trinità la Chiesa si scopre famiglia

Progetto pastorale 2017-2020

Preghiera per il primo anno del programma pastorale

Signore Gesù, pienezza del tempo e Signore della storia, donaci un cuore umile e semplice, perché contempliamo con meraviglia sempre nuova il mistero dell'Incarnazione, quando tu, Figlio dell'Altissimo, nel grembo della Vergine, santuario dello Spirito, sei divenuto nostro Fratello.

Lode e gloria a te, o Cristo, oggi e nei secoli eterni.

Gesù, inizio e compimento dell'uomo nuovo, converti a te i nostri cuori, perché, abbandonati i sentieri dell'errore, camminiamo sulle tue orme per la via che conduce alla vita. Fa' che, fedeli alle promesse del Battesimo, viviamo con coerenza la nostra fede, testimoniando con impegno la tua parola, perché nella famiglia e nella società risplenda la gioia vivificante e luminosa del Vangelo.

Lode e gloria a te, o Cristo, oggi e nei secoli eterni.

Gesù, potenza e Sapienza di Dio, accendi in noi l'amore per la divina Scrittura, dove risuona la voce del Padre, che illumina e infiamma, nutre e consola. Tu, Parola del Dio vivente, rinnova nella nostra Chiesa Diocesana lo slancio missionario e lo spirito di corresponsabilità perché tutti gli uomini giungano alla conoscenza di te, vero Figlio di Dio e vero Figlio dell'uomo, Rivelatore dell'uomo all'uomo unico Mediatore tra l'uomo e Dio.

Lode e gloria a te, o Cristo, oggi e nei secoli eterni.

Gesù, sorgente di unità e di pace, rafforza la comunione nella nostra Chiesa, dona slancio al movimento ecumenico, perché tutti i tuoi discepoli, con la forza del tuo Spirito, diventino tra loro una cosa sola. Tu che ci hai dato come norma di vita il comandamento nuovo dell'amore, rendici costruttori di un mondo solidale, in cui la guerra sia vinta dalla pace, la cultura della morte dall'impegno per la vita, l'indifferenza per antiche e nuove povertà superata.

Lode e gloria a te, o Cristo, oggi e nei secoli eterni.

Gesù, Unigenito del Padre, pieno di grazia e di verità, luce che illumina ogni uomo, dona a chi ti cerca con cuore sincero l'abbondanza della tua vita. A te, Redentore dell'uomo, principio e fine del tempo e del cosmo, al Padre, fonte inesauribile d'ogni bene, allo Spirito Santo, sigillo dell'infinito amore, ogni onore e gloria nei secoli eterni. Amen.

(Preghiera di San Giovanni Paolo II per il primo anno di preparazione al Grande Giubileo del 2000, liberamente adattata).

Diocesi di Albenga-Imperia

**«Concittadini dei santi
e familiari di Dio»**

(Ef 2,19)

Nella Trinità la Chiesa si scopre famiglia

Progetto pastorale 2017-2020

«*Concittadini dei santi e familiari di Dio*»

(Ef 2,19)

Nella Trinità la Chiesa si scopre famiglia

PRESENTAZIONE

Carissimi/e fratelli e sorelle in Cristo Gesù,

eccoci alla partenza per un cammino di Chiesa che ci vede insieme coinvolti nel raggiungimento di alcuni obiettivi per lo spazio di un triennio. Questo cammino che propongo alla Chiesa di Albenga-Imperia, dopo aver ascoltato gli organismi di partecipazione quali il Consiglio Presbiterale, il Consiglio Pastorale Diocesano, il Consiglio Episcopale, si pone in piena continuità con quanto abbiamo indicato nell'Anno pastorale 2016-17: la Chiesa alla scuola della famiglia, la famiglia alla scuola della Chiesa.

Il Progetto Pastorale che vi presento è una strada fra altre possibili, ma nel momento che è il Vescovo a proporla dopo aver ascoltato ciò che lo Spirito dice alla Nostra Chiesa nella preghiera (cfr Ap 2,29), dopo avere ascoltato il nostro popolo, adesso diventa la nostra strada! Ci sono indicazioni che possono lasciare disattesi problemi importanti o evidenziare cose che sembrano secondarie, ma questo non è importante; è importante averlo, accoglierlo come dono e impegnarsi insieme con passione a realizzarlo per far sì che la Nostra Chiesa sia sempre più al servizio del Vangelo per ravvivare la Speranza del nostro popolo.

Circola spesso un senso di fastidio e di stanchezza per i “progetti/programmi pastorali”; con uno scatto di generosità, si tratta di superare demoralizzazione, disincanto e scetticismo per diventare Chiesa entusiasta, laboriosa, creativa che non teme di “pro-get-

tarsi”, di lanciarsi per le vie che lo Spirito del Signore indica, nella piena consapevolezza che è meglio fare poco insieme che molto da soli.

Ogni Progetto richiede l’ancoraggio sicuro alla Speranza, a quella Speranza che per noi è una Persona: Gesù Cristo Risorto! È Lui che lavora con noi, per noi, prima di noi, per la edificazione della Sua Chiesa. “Ricordiamoci ogni giorno di “gettare l’ancora in Dio”” (FRANCESCO, *Omelia nella S. Messa della visita pastorale a Genova 27/05/2017*).

Ogni Progetto richiede una robusta mentalità di fede ed esige alcune convinzioni di fondo:

l’accoglienza e l’attuazione di quanto proposto, senza disfattismi o troppo facili ottimismo;

la consapevolezza che un progetto è sempre e solo uno strumento: può rimanere lettera morta, se non siamo noi a dargli vita;

la certezza che quando una Comunità diocesana si impegna con decisione e passione su un Progetto condiviso, risultato certo è la crescita della comunione che incrementa il suo slancio missionario.

Il Progetto ci aiuta a sintonizzarci con gli Orientamenti Pastoralisti del Santo Padre in *Evangelii Gaudium* e con quelli per la Chiesa che è in Italia per gli anni 2010-2020 “*Educare alla vita buona del Vangelo*” offrendone una applicazione per la nostra concreta realtà diocesana.

Il Progetto ci invita a guardare con speranza alla nostra Chiesa diocesana senza soffermarci su sterili lamentele che paralizzano gli slanci e la creatività apostolica.

Il Progetto ci invita a cercare quelle “orme invisibili”, ma reali di santità e passione apostolica che il Signore ha lasciato in questi anni in mezzo a noi.

L’obiettivo generale del Progetto Pastorale triennale 2017/2020 può essere così formulato: accogliendo con fervore l’invito a metterci in movimento per concretizzare lo studio/approfondimento dell’ *Evangelii gaudium* (cfr FRANCESCO, *Discorso alla Chiesa italiana*, Firenze, 10 novembre 2015) nella nuova stagione evangelizzatrice che stiamo vivendo, vogliamo ri-centrarci su Colui che è “ il “*Vangelo eterno*” (Ap 14,6) ed è “*lo stesso ieri e oggi e per sempre*” (Eb 13,8)” (EG 11) Gesù Cristo, per ri-comprendere la verità dell’uomo *imago Dei* e *imago Christi*, ri-comprendere la natura di Mistero di comunione missionaria della Chiesa famiglia di Dio

nel mondo e per il mondo e acquisire così uno stile familiare di evangelizzazione gioiosa.

Utilizzando per comodità l'immagine metaforica di un'ellisse con due fuochi, individuiamo **un fuoco teologico**: il Mistero Trinitario origine, fondamento e meta del cammino della vita, ed **un fuoco magisteriale**, l'Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*.

PAROLE CHIAVE

A. Progettare (etimologia: pro = avanti, iacere = gettare) implica esplorare e definire le possibilità di sviluppo e di realizzazione nel futuro.

B. La pastorale è la *multiforme* azione della Chiesa che concretizza, qui ed ora, la salvezza che viene da Dio; questa azione è di natura teandrica, cioè contemporaneamente divina e umana.

C. La progettazione pastorale è un modo di orientare l'agire pastorale per edificare la comunità cristiana: si tratta di un "gettarsi avanti" tenendo presente il cammino fatto nel passato e le sfide e le possibilità reali del presente.

D. Nell'agire pastorale si distingue un **processo** di salvezza e una **mediazione** di salvezza. Il **processo** è *mistero* di grazia e libertà che si consuma tra Dio e uomo. La Chiesa, la Comunità cristiana, invece, gioca il suo ruolo nella **mediazione** di salvezza.

E. L'evento dell'Incarnazione ci fa capire il valore e la necessità della **mediazione umana** per accompagnare, promuovere, realizzare il processo di salvezza. La **progettazione pastorale** riguarda la **mediazione di salvezza** e non il processo interiore di salvezza. Anche se la mediazione ecclesiale è secondaria, sulla base del principio dell'Incarnazione, possiamo affermare che è indispensabile; Dio ha bisogno degli uomini!

F. Fare un **progetto pastorale**, seguire un metodo, non è disattendere lo Spirito e tanto meno sostituirlo o peggio contrastarne l'a-

zione, ma un modo umano e serio di accogliere l'invito dello Spirito Santo. Dato che il processo di salvezza è un mistero e l'azione dello Spirito è imprevedibile, non resta che, da un lato, riconoscere con umiltà i limiti dei progetti pastorali, dall'altro affermare la necessità di elaborare progetti pastorali aperti e flessibili. Si tratta di avviare quella **'conversione pastorale'** che ci porta dal fare «perché si è sempre fatto così» al fare illuminato da criteri teologicamente fondati e poi, successivamente, verificati teologicamente e pastoralmente, acquisendo una **mentalità progettuale**.

G. L'intento che anima il nostro **progetto pastorale**: elaborare un percorso aperto e flessibile, articolato in **tre programmi annuali**, da applicarsi con fedeltà ma anche pronto ad essere arricchito, in *itinere*, dai suggerimenti dello Spirito; un percorso che non vuole rispondere soprattutto alla domanda «che cosa dobbiamo fare» (cfr. At 2,37) ma **«chi dobbiamo essere e a Chi dobbiamo dare fiducia per diventarlo»**; non è una formula magica risoltrice ispirata da una sorta di “pelagianesimo pastorale”, la tentazione che da sempre insidia l'azione pastorale e che la porta a pensare che i risultati dipendano dalla nostra capacità di progettare, programmare e fare.

H. Il progetto è costituito da un obiettivo generale da raggiungere attraverso obiettivi specifici annuali. Il tutto compone un processo/itinerario: anno per anno si attuerà una verifica parziale che sfocerà al termine del triennio in una verifica generale.

Il fuoco teologico: il Mistero della Trinità

1. La Chiesa icona della Trinità. La Chiesa prende avvio dall'amore trinitario, è concepita nel grembo del Padre, del Figlio e dello Spirito. ***L'atto di fondazione della Chiesa potrebbe essere individuato nella decisione, presa dalla Trinità, di comunicare il proprio amore all'uomo*** e di imprimergli il bisogno di relazione con Dio e con i suoi simili. L'amore trinitario si riversa sulla terra e avviando l'avventura umana, avvia simultaneamente l'esperienza della relazione e della comunione (cfr LG 2-4).

L'opera della salvezza si è attuata affinché gli uomini isolati a causa del peccato, non riconciliati e concorrenti tra loro vengano nuovamente raccolti in quella comunione che dall'inizio è la meta di tutto l'agire di Dio: le creature sono chiamate a rappresentare in modo finito/creaturale la *Communio* della Santissima Trinità e a diventare capaci di entrare una volta per tutte nella vita del Dio Unitrino. **La comunione voluta sin dall'inizio ed ora realizzata in modo nuovo e definitivo dall'agire di Dio Unitrino è la Chiesa.** Nella Chiesa si realizza "l'intenzione della volontà di Dio, il quale in principio creò la natura umana una, e volle infine radunare insieme i suoi figli, che si erano dispersi" (LG 13). Nella Chiesa comincia a realizzarsi la parola e la promessa di Gesù a riguardo del Regno di Dio: la *Communio* universale. **La Chiesa, nell'ordine della creazione, è la più chiara "icona della Trinità".** Il suo "supremo modello e principio...è nella Trinità delle Persone di un solo Dio Padre e Figlio nello Spirito Santo" (UR 2). Secondo Tertulliano essa è l'ambito operativo e il farsi corpo della Trinità: "dove vi sono tre, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, lì c'è la Chiesa...che costituisce il corpo dei tre" (TERTULLIANO, *De baptismo* VI, 2 (CC 1 282). Nella Catechesi del mercoledì 29 maggio 2013 Papa Francesco spiegava **il progetto di Dio**: "Qual è questo progetto di Dio? **E' fare di tutti noi un'unica famiglia dei suoi figli**, in cui ciascuno lo senta vicino e si senta amato da Lui...senta il calore di essere famiglia di Dio. In questo grande disegno trova la sua radice la Chiesa, che non è un'organizzazione nata da un accordo di alcune persone, ma - come ci ha ricordato tante volte anche Papa Benedetto XVI - è opera di Dio, nasce proprio da questo disegno di amore che si realizza progressivamente nella storia. La Chiesa nasce dal desiderio di Dio di chiamare tutti gli uomini alla comunione con Lui, alla sua amicizia, anzi a partecipare come suoi figli della sua stessa vita divina. La stessa parola "Chiesa", dal greco *ekklesia*, significa "convocazione": Dio ci convoca, ci spinge ad uscire dall'individualismo, dalla tendenza a chiudersi in se stessi e ci chiama a far parte della sua famiglia. E questa chiamata ha la sua origine nella stessa creazione. Dio ci ha creati perché viviamo in una relazione di profonda amicizia con Lui, e anche quando il peccato ha rotto questa relazione con Lui, con gli altri e con il creato, Dio non ci ha abbandonati. Tutta la storia della salvezza è la storia di Dio che cerca l'uomo, gli offre il suo

amore, lo accoglie. Ha chiamato Abramo ad essere padre di una moltitudine, ha scelto il popolo di Israele per stringere un'alleanza che abbracci tutte le genti, e ha inviato, nella pienezza dei tempi, il suo Figlio perché il suo disegno di amore e di salvezza si realizzi in una nuova ed eterna alleanza con l'umanità intera. Quando leggiamo i Vangeli, vediamo che Gesù raduna intorno a sé una piccola comunità che accoglie la sua parola, lo segue, condivide il suo cammino, diventa la sua famiglia, e con questa comunità Egli prepara e costruisce la sua Chiesa". La Chiesa, procedente dalla Trinità è chiamata ad essere, a immagine della Famiglia trinitaria quella 'famiglia di Dio' (LG 38) i cui membri sono uniti da "un vincolo di parentela strettissima": «*Concittadini dei santi e familiari di Dio*» (Ef 2,19)!

1.1 La Chiesa è immagine, frutto ed ambito dell'agire della Trinità Santa nella misura in cui è popolo di Dio, del Padre, che mediante Cristo e lo Spirito riunisce gli uomini facendone il suo popolo. **Gesù Cristo** viene inviato nella sua piena potenza e autorità agli uomini per portare loro l'amore e la vicinanza di Dio. **A partire da lui la Chiesa riceve fondamento e figura, orientamento e norma** e viene raccolta in unità nella *forma Christi*, la chiesa è l'amata e per lei egli dà la vita, essa è la sua sposa, alla quale si lega con fedeltà immutabile: "*dilexit ecclesiam et dedit semetipsum pro ea*" (Ef 5,25). "Da dove nasce allora la Chiesa? Nasce dal gesto supremo di amore della Croce, dal costato aperto di Gesù da cui escono sangue ed acqua, simbolo dei Sacramenti dell'Eucaristia e del Battesimo. Nella famiglia di Dio, nella Chiesa, la linfa vitale è l'amore di Dio che si concretizza nell'amare Lui e gli altri, tutti, senza distinzione e misura. La Chiesa è famiglia in cui si ama e si è amati" (FRANCESCO, c.s.).

2. La Chiesa in statu missionis. La Chiesa è definibile sulla base di una **duplice relazione costitutiva: a Cristo** e alla sua missione da una parte, ed **al mondo** verso cui è continuamente ed essenzialmente inviata, dall'altra. In Cristo c'è identità tra persona e missione. **La categoria di missione diventa la categoria chiave per descrivere la vita e l'attività della Chiesa.** "La missione di Gesù non si addiziona alla sua persona, ma è identica ad essa, così la missione della Chiesa è tutt'uno con la sua essenza" (H.U.VON BALTHASAR *Teodrammatica* 3, 400).

2.1 La Chiesa è mediazione intrinseca dell'evento di Gesù Cristo: da Cristo "sacramento" alla Chiesa "sacramento"; così si afferma *la pretesa* della Chiesa di renderne presente in virtù dell'azione dello Spirito Santo, il singolare evento salvifico alla libertà di ogni uomo di ogni tempo. Se così non fosse, in questa mediazione la Chiesa finirebbe per ridurre col progressivo allontanarsi del tempo e dello spazio, Gesù di Nazareth a puro fattore ispirativo di una propria autonoma iniziativa. **"O la Chiesa in quanto mediazione intrinseca dell'evento singolare di Cristo Gesù è in grado di riproporlo effettivamente nel presente, così che l'incontro ed il rapporto di Gesù Cristo con l'uomo situato qui ed ora rappresenti la reale possibilità di raggiungerlo, oppure questo evento è inesorabilmente passato e, quindi, la Chiesa, pur ispirandosi ad esso, può porsi solo in se stessa e da se stessa e non più come mediatore di Gesù nell'oggi della storia. O Cristo è un evento reso a me contemporaneo nella mediazione ecclesiale, oppure Egli è, in ultima analisi, un simbolo**

DECALOGO DI STILE PASTORALE¹

1. È più importante il modo in cui vivo da vescovo, prete, religioso/a, laico che l'attività che svolgo.
2. È più importante ciò che Cristo fa in me di quel che io stesso faccio.
3. È più importante che io viva nell'unità con la comunità diocesana, piuttosto che realizzi da solo i miei impegni.
4. È più importante il servizio della preghiera e dell'ascolto della Parola che il servizio "delle mense" (cfr. At 6).
5. È più importante che io collabori con gli altri, invece di voler fare tutto da solo.
6. È più importante che mi limiti a pochi e chiari punti, invece di voler fare tutto in fretta e a metà.
7. È più importante agire nell'unità che operare, seppur perfettamente, nell'isolamento. Quindi è più importante la collaborazione del lavoro, la *communio* dell'*actio*.

¹ Testo ispirato e rielaborato da "Decalogo sullo stile di vita sacerdotale", curato da W. Breuning e K. Hemmerle, citato in G. GRESHAKE, *Essere preti. Teologia e spiritualità del ministero sacerdotale*, Queriniana, Brescia, 1984 pp. 232-233.

del passato” (A.SCOLA, *Chi è la Chiesa*, Queriniana, Brescia, 2005).

3. La famiglia protagonista della missione della Chiesa. In *Evangelii Gaudium* e in *Amoris Laetitia* è robusto il richiamo alla **necessità di una profonda trasformazione missionaria della Chiesa per un rinnovato annuncio del Vangelo nell’oggi**, e in questo rinnovato slancio missionario la famiglia si trova ad avere un ruolo prioritario. **Benedetto**

XVI alla Plenaria del Pontificio Consiglio della Famiglia l’1 dicembre 2011 diceva: “La nuova evangelizzazione dipende in gran parte dalla Chiesa domestica (cfr S.GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio*, 65). Nel nostro tempo, come già in epoche passate, l’eclissi di Dio, la diffusione di ideologie contrarie alla famiglia e il degrado dell’etica sessuale appaiono collegati tra loro. E come sono in relazione l’eclissi di Dio e la crisi della famiglia, così la nuova evangelizzazione è inseparabile dalla famiglia cristiana. La famiglia è infatti la *via* della Chiesa perché è “spazio umano” dell’incontro con Cristo”. La famiglia cristiana con il Sacramento del Matrimonio è costituita cellula viva e vitale della Chiesa; è bello pensare che la comunità ecclesiale, nelle sue varie articolazioni - parrocchia, associazioni, movimenti - possa esprimere la sua più profonda natura di “famiglia di famiglie”. Grazie al carisma che gli sposi cristiani hanno ricevuto, di essere nella realtà domestica «piccola Chiesa» (FC.17), essi diventano capaci di far crescere la comunità cristiana come «famiglia di famiglie», e quando parliamo di famiglia non riduciamo lo sguardo ai coniugi, ma lo allarghiamo ai genitori che, in armonia con i figli ed insieme ai figli, sono chiamati a vivere e seguire la via del Vangelo. A partire da questa verità, la famiglia diventa una risorsa per l’evangelizzazione, soggetto attivo, protagonista della missione della Chiesa.

8. Più importante, perché più feconda, è la Croce; meno le nostre realizzazioni pratiche.
9. Più importante è l’apertura all’insieme (alla Parrocchia, alla Diocesi, alla Chiesa universale), meno gli interessi particolari, per quanto rilevanti.
10. Più importante è testimoniare a tutti la nostra fede, invece di sentirsi costretti a soddisfare le richieste che di volta in volta ci pervengono.

3.1 Al n. 37 delle Proposizioni del Sinodo straordinario dei Vescovi sulla Famiglia, si sottolinea «**la necessità di un radicale rinnovamento della prassi pastorale alla luce del Vangelo della famiglia, superando le ottiche individualistiche che ancora la caratterizzano**».

I nostri sforzi e le nostre scelte sono orientate affinché la famiglia sia «al centro» della missione della Chiesa e della nuova tappa della evangelizzazione, assumendola come vera e propria «*categoria pastorale*». «**La famiglia non è solo un settore, ma prospettiva unificante della pastorale**» (cfr *Direttorio di Pastorale Familiare*, 97). Aggiungo, **la famiglia non è solo un soggetto e/o destinatario privilegiato della missione, ma è modello ispiratore in forza delle relazioni che in essa vi si stabiliscono** – generatività, paternità, maternità, fraternità, filiazione- modello di un vero e proprio modo di essere Chiesa in stato di missione grazie alla sua connotazione di essere *imago Trinitatis*. Nella famiglia risplendono le relazioni di comunione e dono tipiche della famiglia trinitaria, relazioni che si espandono nella vita della Chiesa- famiglia. Nella Esortazione Apostolica *Ecclesia in Africa* San Giovanni Paolo II recupera come **idea-guida per l'evangelizzazione di quel continente quella di Chiesa come Famiglia di Dio. E questa idea-guida vogliamo pensarla utile per ogni continente!** L'immagine pone l'accento sulla premura per l'altro, sulla solidarietà, sul calore delle relazioni, sull'accoglienza, il dialogo e la fiducia. La nuova stagione di evangelizzazione tenderà dunque ad **edificare la Chiesa come famiglia**. « È vivamente auspicabile che i teologi elaborino la teologia della Chiesa-Famiglia in tutta la ricchezza insita in tale concetto, sviluppandone la complementarità mediante altre immagini della Chiesa »”(SAN GIOVANNI PAOLO II, *Ecclesia in Africa*, 63 1995).

Il fuoco magisteriale: *Evangelii gaudium*

4. Più volte Papa Francesco ha sottolineato come l'Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium* costituisce il 'manifesto' della sua proposta di magistero pastorale per la “nuova tappa dell'evangelizzazione” (EG 287) e per “indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni” (EG 287). Francesco non ha mai perso occasione per ricordare a vescovi, sacerdoti e laici di costantemente rifarsi all'insegnamento in essa contenuto. L'Esortazione

è stata redatta dopo il Sinodo dei Vescovi sulla Nuova Evangelizzazione, anche se non è indicata come “postsinodale”; questo dimostra la libertà del Papa di fronte alle *Propositiones* del Sinodo. Ciò rende atipico questo documento: **non è un’enciclica, ma è programmatico** (cfr EG 1) ed è **qui che risiede la sua importanza**. *Evangelii Gaudium* deve quindi essere considerato come un primo abbozzo del programma del pontificato di Papa Francesco per un radicale rinnovamento della vita della Chiesa e della sua missione: “Ciò che intendo qui esprimere ha un significato programmatico e dalle conseguenze importanti. Spero che tutte le comunità facciano in modo di porre in atto i mezzi necessari per avanzare nel cammino di una conversione pastorale e missionaria, che non può lasciare le cose come stanno” (EG 25). È un testo che ci interpella come Chiesa e come mondo, è un testo che vuole “risvegliare il mondo” incominciando dalla Chiesa stessa. È un testo/dono che ci invita a pensare e ripensare; interroga il cuore della Chiesa e la chiama ad intraprendere la sua missione essenziale. Il riferimento iniziale alla *Gaudete in Domino* ed alla *Evangelii nuntiandi* del Beato Paolo VI non è mera ripetizione di temi trattati per ricordarli, ma di una reinterpretazione e di un approfondimento per andare avanti, per progredire nell’auto-comprensione della Chiesa come una Chiesa la cui identità è l’evangelizzazione: “una chiesa in uscita” (EG) ; **se non evangelizza la Chiesa non è più Chiesa, se un cristiano non evangelizza, non è più cristiano**: “usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo” (EG 49). Ecco davanti a noi le vie della *trasformazione* della Chiesa che parte dalla *conversione personale e pastorale*, ecco le vie di un popolo che si riscopre tutto impegnato nella confortante e gioiosa avventura dell’evangelizzare, del discernimento ecclesiale, dello stile familiare di una evangelizzazione gioiosa.

5. Nei tre anni pastorali che ci attendono - 2017 al 2020 - ci proponiamo di seguire un *Programma* che approfondisca i tre aspetti fondamentali del *Progetto*; ogni anno ci sarà un **tema maggiore** ed un **obiettivo specifico** da perseguire.

Il primo anno (2017/2018) avrà come **tema maggiore** «*Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre*» (cf. Eb 13, 8). **Ripartire da Gesù Cristo per un umanesimo autentico**. L’obiettivo specifico: ri-centrare lo sguardo su Gesù Cristo per un umanesimo autentico.

Il secondo anno (2018/2019) avrà come tema maggiore: **La Chiesa mistero di comunione missionaria, famiglia di Dio nel mondo e per il mondo** e come obiettivo specifico: la ri-comprensione della Chiesa come ‘l’inviata’ e la conseguente conversione pastorale in chiave missionaria.

Il terzo anno (2019/2020) avrà come tema maggiore: **Lo stile familiare di una evangelizzazione gioiosa: la prospettiva di *Evangelii gaudium***. L’obiettivo specifico sarà: “delineare e assumere un determinato stile evangelizzatore” (EG 18).

Albenga, 16 luglio 2017

Memoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo

✠ Guglielmo Borghetti,
vescovo

PERIODIZZAZIONE DEL PERCORSO DEL PROGETTO PASTORALE TRIENNALE

1. *“Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre”*
(cf. Eb 13, 8).

Ripartire da Gesù Cristo per un umanesimo autentico (2017-2018)

2. *“Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune”.*
(Cf. 1 Cor. 12,4-5.7).

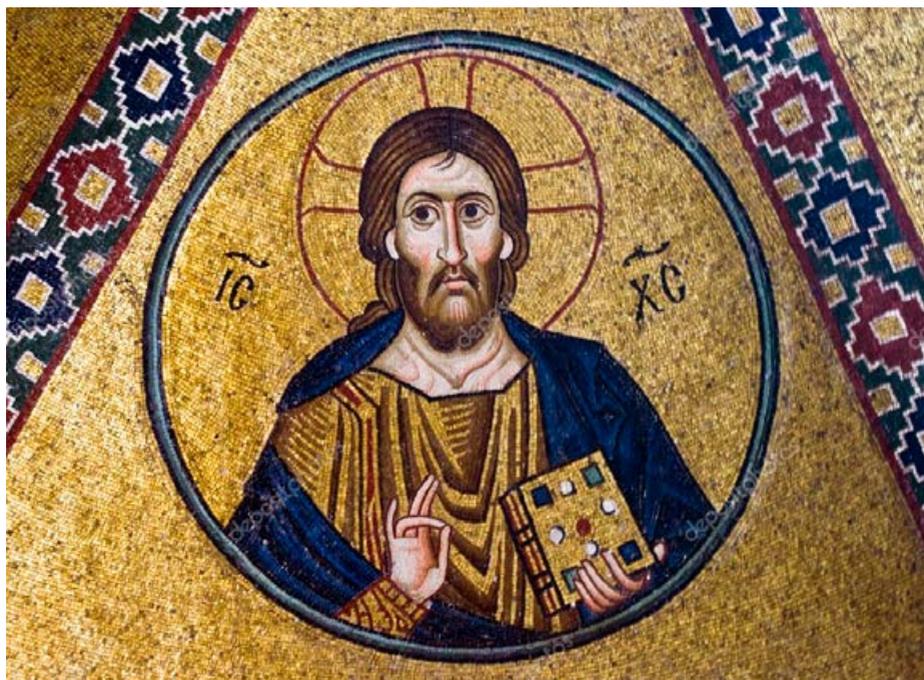
La Chiesa mistero di comunione missionaria, famiglia di Dio nel mondo e per il mondo (2018-2019).

3. *“Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la vita per le pecore”.*
(Cf. Gv. 10,11).

Lo stile familiare di una evangelizzazione gioiosa: la prospettiva di *Evangelii Gaudium* (2019-2020).

Programma pastorale 2017/2018

*«Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo,
ieri, oggi e sempre»
(cf. Eb 13, 8).*



**Ripartire da Gesù Cristo
per un umanesimo autentico**

1. Di fronte a Cristo deve piegarsi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sottoterra, ed ogni lingua proclamare che egli è il Signore (cfr *Fil* 2, 10-11). In EG, Papa Francesco afferma che, riguardo all'annuncio, è necessario concentrarsi sull'essenziale, "in questo nucleo fondamentale ciò che risplende è la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto" (36). In "*Evangelii gaudium*" (n. 11), Papa Francesco, citando alcuni significativi passi biblici, esclama: "Cristo è il «Vangelo eterno» (Ap 14,6), ed è «lo stesso ieri e oggi e per sempre» (Eb 13,8), ma la sua ricchezza e la sua bellezza sono inesauribili. Dinanzi a lui, infatti, si pone l'intera storia umana: il nostro oggi e il futuro del mondo sono illuminati dalla sua presenza. Egli è «il Vivente» (Ap 1, 18), «colui che è, che era e che viene» (Ap 1, 4). L'incontro con Cristo Signore decide lo stile della nostra vita e apre gli orizzonti del senso profondo di tutta la realtà. Incontrando Cristo ogni uomo scopre il mistero della propria vita. **Facilitare attraverso l'annuncio e la testimonianza l'incontro con Cristo costituisce l'obiettivo specifico e primario del cammino pastorale di questo anno.**

2. **Da questo obiettivo specifico primario ne consegue uno secondario, nel senso che ne è la conseguenza diretta: solo in Cristo conosciamo davvero l'uomo nella sua verità;** Francesco lo ha fatto risuonare con ardore nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze: "possiamo parlare di umanesimo solamente a partire dalla centralità di Gesù scoprendo in Lui i tratti del volto autentico dell'uomo"(FRANCESCO, *Discorso alla Chiesa italiana*, Firenze, 10 novembre 2015). Risuonano in queste affermazioni le solenni parole del Concilio Vaticano II: «In realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce - *vere clarescit* - il mistero dell'uomo... Adamo, infatti, il primo uomo, era figura di quello venturo (Rm 5,14) e cioè di Gesù Cristo Signore. Cristo, che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo a se stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione». **Obiettivo specifico secondario sarà**

dunque riaccostarsi al vero umanesimo rivelatoci in Cristo per ‘correggere’ i falsi umanesimi circolanti, permeati di riduzionismo e l’antropocentrismo sganciato dalla trascendenza che altro non è che quell’“antropocentrismo moderno” di cui Francesco espone crisi e conseguenze nell’Enciclica *Laudato si* (101-136).

3. Maria, Madre del Redentore, sarà presente in modo per così dire «trasversale» verrà contemplata in questo primo anno soprattutto nel mistero della sua divina Maternità. È nel suo grembo che il Verbo si è fatto carne! “L’affermazione della centralità di Cristo non può essere dunque disgiunta dal riconoscimento del ruolo svolto dalla sua Santissima Madre. Il suo culto, se ben illuminato, in nessun modo può portare detrimento «alla dignità e all’efficacia di Cristo, unico Mediatore» (LG 62). Maria infatti addita perennemente il suo Figlio divino e si propone a tutti i credenti come *modello di fede* vissuta. «La Chiesa, pensando a Lei piamente e contemplandola alla luce del Verbo fatto uomo, penetra con venerazione e più profondamente nell’altissimo mistero dell’Incarnazione e si va ognor più conformando al suo Sposo» (LG 65) (cfr Giovanni Paolo II, *Tertio millennio adveniente*, 43).

Suggerimenti pastorali

Riscoprire Gesù Cristo unico Salvatore e l’uomo come *imago Christi* spinge ad avvalersi di *alcuni possibili cammini* che, a discrezione di ciascun parroco o responsabile di associazione, gruppo ecclesiale e confraternita, potranno essere intrapresi al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi pastorali che ci siamo proposti.

a) Per conoscere la vera identità di Cristo, occorre che ciascuno di noi nel corso di quest’ anno, torni con **rinnovato interesse alla Bibbia**. Nel testo rivelato, infatti, è lo stesso Padre celeste che ci si fa incontro amorevolmente e si intrattiene con noi manifestandoci la natura del Figlio unigenito e il suo disegno di salvezza per l’umanità. (Giovanni Paolo II, *Tertio millennio adveniente* (40). Lodevole la *lectio divina* nelle comunità parrocchiali, come veri e propri **corsi biblici** aperti a tutti.

b) Far leva, nel corso dell'anno, sulla **riscoperta del Battesimo come fondamento dell'esistenza cristiana**, secondo la parola dell'Apostolo: «Quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo» (*Gal 3, 27*). Il *Catechismo della Chiesa Cattolica*, da parte sua, ricorda che il Battesimo costituisce «il fondamento della comunione tra tutti i cristiani, anche con quanti non sono ancora nella piena comunione con la Chiesa cattolica» (CCC 1271). Si abbia cura del **cammino di preparazione dei genitori al Battesimo dei figli** attraverso incontri nei quali, laddove sia possibile, coinvolgere anche coppie cristiane formate e gli stessi padrini e madrine; **si valorizzi il tempo quaresimale nella sua dimensione battesimale** (cfr SC 109) utilizzando più abbondantemente gli elementi battesimali propri della liturgia quaresimale. Curare l'**accompagnamento dei cosiddetti "ricominciati"**, battezzati-adulti "convertiti", che vogliono recuperare la loro identità di Figli di Dio e reimparare a viverla in pienezza.

c) Questo anno sarà il momento favorevole per la riscoperta della **catechesi** nel suo significato e valore originario di «insegnamento degli Apostoli» (*At 2, 42*) circa la persona di Gesù Cristo ed il suo mistero di salvezza. Di grande utilità, a questo scopo, si rivela la diffusione e l'**approfondimento del Catechismo della Chiesa Cattolica**, che presenta «con fedeltà ed in modo organico l'insegnamento della Sacra Scrittura, della Tradizione vivente nella Chiesa e del Magistero autentico, come pure l'eredità spirituale dei Padri, dei santi e delle sante della Chiesa, per permettere di conoscere meglio il mistero cristiano e di ravvivare la fede del popolo di Dio» (Cost. ap. *Fidei depositum*, 116). Ogni comunità parrocchiale è chiamata ad attivare **percorsi di catechesi per adulti**; così come le associazioni, gruppi, e confraternite debbono recuperare il loro primigenio scopo di luoghi di formazione e testimonianza cristiana.

d) Non si trascuri di illuminare la coscienza dei fedeli sugli **errori riguardo alla persona di Cristo**, mettendo nella giusta luce le opposizioni contro di Lui e contro la Chiesa. Cicli di catechesi e recupero di testi abbondantemente presenti nel patrimonio letterario e del pensiero cristiano possono essere di grande utilità; non ultima anche l'arte cristiana e la cinematografia d'autore possono risultare di grande aiuto tramite opportune e studiate iniziative.

e) Il confronto con la cultura contemporanea e le sue **sfide antropologiche per il recupero di una visione dell'uomo secondo il progetto di Dio**. Potrebbero essere affrontati in modalità diverse (incontri dibattito, conferenze con specialisti, tavole rotonde) il discorso sulla **dignità della persona** umana, la negazione dell'idea di 'natura umana' il rapporto uomo ambiente, uomo-animali, la manipolazione tecnologica e le biotecnologie, la trasformazione della bipolarità sessuale uomo-donna in una galassia di orientamenti sessuali, la liquidazione dell'umano in nome dell'avvento del post-umano, l'oscillazione tra individualismo selvaggio e riduzione del soggetto a relazione sociale, la sfida delle neuroscienze...

f) Ogni iniziativa deve mirare al **rinvigorismento della fede e della testimonianza dei cristiani**. È necessario, pertanto, suscitare in ogni fedele un vero anelito alla santità, un desiderio forte di conversione e di rinnovamento personale in un clima di sempre più intensa preghiera e di solidale accoglienza del prossimo, specialmente quello più bisognoso. Significativo che dopo il Giubileo straordinario della Misericordia Papa Francesco abbia voluto istituire la **Giornata Mondiale dei Poveri** che celebreremo per la prima volta il 19 novembre 2017, siamo invitati a inserirla a pieno titolo nel cammino di quest'anno: "non pensiamo ai poveri solo come destinatari di una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana, o tanto meno di gesti estemporanei di buona volontà per mettere in pace la coscienza. Queste esperienze, pur valide e utili a sensibilizzare alle necessità di tanti fratelli e alle ingiustizie che spesso ne sono causa, dovrebbero introdurre ad un vero *incontro* con i poveri e dare luogo ad una *condivisione* che diventi stile di vita. Infatti, la preghiera, il cammino del discepolato e la conversione trovano nella carità che si fa condivisione la verifica della loro autenticità evangelica. E da questo modo di vivere derivano gioia e serenità d'animo, perché si tocca con mano la *carne di Cristo*. **Se vogliamo incontrare realmente Cristo, è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri, come riscontro della comunione sacramentale ricevuta nell'Eucaristia**. Il Corpo di Cristo, spezzato nella sacra liturgia, si lascia ritrovare dalla carità condivisa nei volti e nelle persone dei fratelli e delle sorelle più deboli. Sempre attuali risuonano le parole del santo vescovo Crisostomo: «Se volete onorare il corpo

di Cristo, non disdegnatelo quando è nudo; non onorate il Cristo eucaristico con paramenti di seta, mentre fuori del tempio trascurate quest'altro Cristo che è afflitto dal freddo e dalla nudità» (*Hom. in Matthaeum*, 50, 3: PG 58)... Con questa *Giornata Mondiale dei Poveri* si instauri una tradizione che sia **contributo concreto all'evangelizzazione nel mondo contemporaneo** (FRANCESCO, Messaggio per la indizione della Giornata Mondiale dei Poveri, 13/06/2017).

g) Anno pastorale opportuno per purificare il **culto alla Madre di Cristo** da ogni scoria devozionale che separi la Figlia di Sion, Vergine Madre figlia del suo Figlio, dal Mistero dell'Incarnazione. Di questo si abbia cura nella predicazione corrente e straordinaria e nella recita quotidiana del Santo Rosario, sia individuale che comunitaria, sia nelle Celebrazioni liturgiche seguite da Processioni in onore di Maria.

Sussidi per il lavoro pastorale

- Libro biblico dell'anno: **Vangelo di Marco**
- Sussidio per la lectio divina individuale e comunitaria sul Vangelo di Marco
- Documento del Magistero pontificio: San Giovanni Paolo II, Lettera Enciclica *Redemptor hominis*

Qualche consiglio per la lettura:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare alla vita buona del Vangelo, Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, Paoline, 2010.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi*, Paoline, Milano, 2014

AA.VV. *Il prisma dell'umano all'incrocio dei saperi*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.

ANDREOLI V., *Tredici Gesù*, Piemme, Milano, 2016.

BIFFI G., *Approccio al cristocentrismo*, Jaka Book, Milano, 1994.

BIFFI G., *Gesù di Nazaret: Centro del cosmo e della storia*, Elledici, Torino-Leumann, 2009.

CANOPI A.M. *Lo sguardo di Gesù*, Paoline, Roma 2010.

CANTALAMESSA R., *Gesù Cristo il Santo di Dio*, Ed Paoline, Milano, 1999.

DOGLIO C. *Imparare Cristo. La figura di Gesù maestro nei Vangeli*. San Paolo edizioni, Milano 2014.

GIOVAGNOLI A. (a cura di), *L'umanesimo di Papa Francesco. Per una cultura dell'incontro*, Vita e Pensiero, Milano 2015.

GIUSSANI L., *All'origine della pretesa cristiana*, BUR, Milano 1999.

GRUN A., *Nuovi volti di Gesù*, San Paolo edizioni, Milano, 2003.

GUARDINI R., *Il Signore*, Morcelliana, Vita e Pensiero, Milano 2005.

LADARIA L.F. *Gesù Cristo salvezza di tutti*, EDB, Bologna 2009.

MESSORI V., *Ipotesi su Gesù*, SEI, Torino, 2001.

POSSENTI V., *Il nuovo principio persona*, Armando Editore, Roma, 2013.

RATZINGER J./ BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret* Rizzoli, LEV, 2007.

- RATZINGER J./ BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, LEV, 2011.
- RATZINGER J./ BENEDETTO XVI, *L'infanzia di Gesù*, Rizzoli, LEV, 2012.
- RICCIOTTI G., *Vita di Gesù*, Mondadori, Milano, 1994.
- SAVAGNONE G. *Quel che resta dell'uomo. E' davvero possibile un nuovo umanesimo?*, Cittadella editrice, Assisi, 2015.
- SCOLA A., *Gesù destino dell'uomo. Cammino di vita cristiana*, San Paolo, Milano, 1999.
- VANHOYE A. *Accogliamo Cristo nostro sommo sacerdote*, LEV, Roma 2008.
- VERGOTTINI M.(a cura di), *Gesù Cristo e il nuovo Umanesimo*, Centro Ambrosiano, Milano 2015.

Albenga, 16 luglio 2017

Memoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo

Don Pierfrancesco Corsi
*Vicario episcopale
per il coordinamento dell'attività
pastorale*

✠ Guglielmo Borghetti,
vescovo

Calendario Pastorale

2017-2018

AGOSTO

Sabato	26	CONVEGNO PASTORALE
Domenica XXI del Tempo Ordinario	27	
Lunedì S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa. (M)	28	
Martedì Martirio di S. Giovanni Battista. (M)	29	
Mercoledì	30	
Giovedì	31	

SETTEMBRE

Venerdì 12a Giornata per la custodia del creato.	1	UFFICIO PELLEGRINAGGI Pellegrinaggio diocesano a Fatima guidato dal Vescovo 1-4 settembre	
Sabato	2		
Domenica XXII del Tempo Ordinario	3		
Lunedì	4		
Martedì	5		

Mercoledì	6		
Giovedì	7		
Venerdì Natività della B.V. Maria. (F)	8		
Sabato	9	Ordinazione Presbiterale dei diaconi Marcello Fassi e Dario Ottonello	
Domenica XXIII del Tempo Ordinario	10		AZIONE CATTOLICA (ACR) Incontro quattordicenni
Lunedì	11		
Martedì SS. Nome di Maria	12		
Mercoledì S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa. (M)	13	Assemblea del Clero	UFFICIO CARITAS Formazione operatori Caritas
Giovedì Esaltazione della Santa Croce. (F)	14	Assemblea del Clero	
Venerdì B.V. Maria Addolorata. (M)	15	Anniversario dell'Ordinazione Episcopale di S.E. Mons. Guglielmo Borghetti	AZIONE CATTOLICA (GIOVANI) Campo giovani diocesano 15-17 settembre

Sabato Ss. Cornelio papa e Cipriano vescovo, martiri. (M)	16		SERRA CLUB ALBENGA 511 Inizio attività e in- contro con il Vescovo
Domenica XIV del Tempo Ordinario Sacre Stimate di S. Francesco	17		TLC Memory Day
Lunedì	18		RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO Pellegrinaggio delle famiglie a Pompei
Martedì	19		
Mercoledì SS. Andrea Kim Taegon, sacerdote, e Paolo Chong Ha- sang e compagni, martiri. (M)	20		
Giovedì San Matteo, apostolo ed evangelista. (F)	21		
Venerdì Ss. Maurizio e compagni martiri. (M)	22	UFFICIO PER LA CATECHESI Corso di formazione per Catechisti ed Educatori	
Sabato S. Pio da Pietrelcina, sacerdote. (M)	23	UFFICIO CARITAS Convegno Diocesano	SCOUT AGESCI Assemblea di Zona 23-24 settembre
Domenica XXV del Tempo Ordinario	24		

Lunedì	25		
Martedì Ss. Cosma e Damiano, martiri. B. Paolo VI, papa.	26		
Mercoledì S. Vincenzo de' Paoli, sacerdote. (M)	27		
Giovedì	28		
Venerdì Santi Michele, Gabriele e Raffaele Arcangeli (F)	29	San Michele Arcangelo patrono della città di Albenga e della Diocesi di Albenga-Imperia	
Sabato S. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa. (M)	30	COMUNIONE E LIBERAZIONE Giornata di inizio anno	USMI Incontro con il Vescovo
OTTOBRE			
Domenica XXVI del Tempo Ordinario S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa.	1		
Lunedì Ss. Angeli Custodi. (M)	2		
Martedì	3	Pellegrinaggio delle diocesi liguri ad Assisi 3-5 ottobre	

Mercoledì San Francesco di Assisi, patrono d'Italia. (F)	4		
Giovedì S. Faustina Kowalska	5		
Venerdì	6	UFFICIO PER LA SCUOLA (IRC) E LA PASTORALE SCOLASTICA Incontro diocesano IRC	
Sabato B. V. Maria del Rosario. (M)	7		
Domenica XXVII del Tempo Ordinario	8		
Lunedì	9		OFTAL Pellegrinaggio a Lourdes 9-13 ottobre
Martedì	10		MOV. PRO SANCTI- TATE Itinerario... sule orme dei Santi
Mercoledì S. Giovanni XXIII, papa	11	UFFICIO CARITAS Formazione Operatori Caritas	
Giovedì	12	Incontro del Vescovo con i preti giovani	
Venerdì Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale. (F)	13		
Sabato	14		USMI Ritiro spirituale

Domenica XXVIII del Tempo Ordinario S. Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa.	15		
Lunedì	16		
Martedì S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire. (M)	17		MOV. PRO SANCTITATE Itinerario...sulle orme dei Santi
Mercoledì S. Luca, evangelista. (F)	18		
Giovedì	19		
Venerdì	20	UFFICIO PER LA CATECHESI Corso di formazione per Catechisti ed Educatori	
Sabato	21		
Domenica XXIX del Tempo Ordinario S. Giovanni Paolo II, papa. 91a Giornata missionaria mondiale.	22	UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA FAMGLIA VII Giornata diocesana della Famiglia	DIACONATO PERMANETE Incontro con il Direttore Spirituale
Lunedì	23		

Martedì	24		MOV. PRO SANCTITATE Itinerario...sulle orme dei Santi
Mercoledì	25		
Giovedì	26	Assemblea del Clero	SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI ITALIANI Cagliari, 26-29 ottobre
Venerdì	27		AZIONE CATTOLICA (ADULTI) Esercizi spirituali 27-29 ottobre
Sabato Ss. Simone e Giuda Apostoli. (F)	28		
Domenica XXX del Tempo Ordinario	29		AZIONE CATTOLICA (UNITARIA) Messa di inizio Anno associativo (ACR) Festa del Ciao
Lunedì	30		
Martedì	31		MOV. PRO SANCTITATE Veglia di preghiera nella giornata di Santificazione Universale Presieduta dal Vescovo

NOVEMBRE

Mercoledì Tutti i Santi	1	Giornata della santificazione universale	
Giovedì Commemorazione di tutti i fedeli defunti	2		
Venerdì	3		
Sabato S. Carlo Borromeo, vescovo. (M)	4		MOV. PRO SANCTITATE Veglia di preghiera nella giornata di Santificazione Universale Presieduta dal Vescovo
Domenica XXXI del Tempo Ordinario Memoria delle Ss. Reliquie dei martiri custodite in Diocesi.	5		RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO Convocazione Regionale della Liguria
Lunedì	6		
Martedì	7		
Mercoledì	8	UFFICIO CARITAS Formazione Operatori Caritas	

Giovedì Dedicazione della Basilica Lateranense. (F)	9	Riunione del Clero nei Vicariati	
Venerdì S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa. (M)	10		
Sabato S. Martino di Tours, vescovo. (M)	11		CLARISSE ANNUNZIATA Progetto di formazione "Io donna secondo Dio"
Domenica XXXII del Tempo Ordinario 67a Giornata del ringraziamento	12		
Lunedì	13	UFFICIO CARITAS Consulta Caritas delle Opere Caritative e Assistenziali	RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO Esercizi spirituali per Sacerdoti e Diaconi 13-18 novembre
Martedì S. Verano, vescovo. (M)	14		
Mercoledì	15		
Giovedì	16	I.S.S.R. Inaugurazione dell'Anno Accademico	

Venerdì S. Elisabetta d'Ungheria, religiosa. (M)	17	AZIONE CATTOLICA (GIOVANI) Incontro diocesano giovanissimi		TLC Rinnovo del TLC 17-19 novembre	
Sabato	18	DIACONATO PERMANENTE Incontro con il Vescovo	UFFICIO CARITAS Inaugurazione della "Locanda del buon Samaritano" a Imperia e "Festa dei Poveri"	AZIONE CATTOLICA (ADULTI) Incontro diocesano	USMI Ritiro spirituale
Domenica XXXIII del Tempo Ordinario	19	Giornata mondiale dei Poveri			
Lunedì	20				
Martedì Presentazione della B.V. Maria. (M)	21	GIORNATA DELLE CLAUSTRALI			
Mercoledì S. Cecilia, vergine e martire. (M)	22				
Giovedì	23				

Venerdì Ss. Andrea Dug- Lac e Compagni (M)	24	UFFICIO PER LA CATECHESI Corso di formazione per Catechisti ed Educatori	AZIONE CATTOLICA (GIOVANI) Incontro diocesano
Sabato	25		
Domenica XXXIV del Tempo Ordinario S. Leonardo da Porto Maurizio. Giornata di sensi- bilizzazione per il sostentamento del Clero.	26		
Lunedì S. Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote.	27		
Martedì	28		
Mercoledì	29		
Giovedì Sant'An- drea, Apostolo. (F)	30		
DICEMBRE			
Venerdì	1		AZIONE CATTOLICA (GIOVANI) Incontro diocesano

Sabato	2		
Domenica I di Avvento	3		COMUNIONE E LIBERAZIONE Ritiro di Avvento
Lunedì	4	Ritiro spirituale per sacerdoti e diaconi	
Martedì	5		
Mercoledì	6		
Giovedì S. Ambrogio, ve- scovo e dottore della Chiesa. (M)	7	AZIONE CATTOLICA (GIOVANI) Incontro diocesano	RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO Conferenza Nazionale Animatori (7-10 dicembre)
Venerdì Immacolata Concezione di Maria (S)	8		AZIONE CATTOLICA Festa dell'Adesione all'Azione Cattolica nelle parrocchie
Sabato	9		
Domenica II di Avvento	10		
Lunedì	11		
Martedì	12		

Mercoledì S. Lucia (M)	13	UFFICIO CARITAS Formazione Operatori Caritas			
Giovedì	14	Assemblea del Clero			
Venerdì	15	UFFICIO PER LA CATECHESI Corso di formazione per Catechisti ed Educatori			
Sabato	16	DIACONATO PERMANENTE Incontro con il Vescovo	AZIONE CATTOLICA (GIOVANI) Incontro diocesano	SERRA CLUB ALBENGA 511 Incontro con il Ve- scovo	USMI Ritiro spirituale CLARISSE ANNUN- ZIATA Progetto di formazione “Io donna secondo Dio”
Domenica III di Avvento	17				
Lunedì	18	UFFICIO PER LA SCUOLA (IRC) E LA PASTORALE SCOLASTICA Incontro diocesano IRC			
Martedì	19				
Mercoledì	20				
Giovedì	21				
Venerdì	22				

Sabato	23	
Domenica IV di Avvento	24	
Lunedì Natale del Signore (S)	25	
Martedì Santo Stefano protomartire (F)	26	
Mercoledì S. Giovanni apostolo ed evangelista. (F)	27	
Giovedì Ss. Innocenti (F)	28	
Venerdì	29	
Sabato	30	
Domenica S. Famiglia	31	
GENNAIO		
Lunedì Maria SS. Madre di Dio (S) 51a Giornata della pace.	1	

Martedì Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazian- zeno, vescovi e dottori della Chie- sa. (M)	2	UFFICIO PER LA PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE Esercizi spirituali per giovani guidati dal Vescovo 2-5 gennaio	
Mercoledì Ss. Nome di Gesù	3		
Giovedì	4		
Venerdì	5		
Sabato Epifania del Signore (S) Giornata dell'in- fanzia missionaria	6		
Domenica Battesimo del Signore (S)	7		
Lunedì	8	Esercizi spirituali sacerdoti e diaconi 8-12 gennaio	
Martedì	9		
Mercoledì	10	UFFICIO CARITAS Formazione Operatori Caritas	
Giovedì	11		

Venerdì	12		
Sabato	13	CLARISSE ANNUNZIATA Progetto di formazione “Io donna secondo Dio”	USMI Ritiro spirituale
Domenica II del Tempo Ordinario 104a Giornata del migrante e del rifugiato.	14	DIACONATO PERMANENTE XXII Giornata di preghiera per le vocazioni al Diaconato perma- nente	
Lunedì	15		
Martedì	16		
Mercoledì S. Antonio abate. (M) 29a Giornata per l’approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra ebrei e cattolici.	17		
Giovedì Settimana di pre- ghiera per l’unità dei cristiani. (18-25 gennaio)	18	Riunione del Clero nei Vicariati	
Venerdì	19		
Sabato	20		

Domenica III del Tempo Ordinario S. Agnese, vergine e martire.	21	DIACONATO PERMANENTE Incontro con il Direttore spirituale	
Lunedì	22		
Martedì	23		
Mercoledì San Francesco di Sales, vescovo. (M)	24		
Giovedì Conversione di San Paolo (F)	25	Conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani	
Venerdì Ss. Timoteo e Tito, vescovi. (M)	26		
Sabato	27		AZIONE CATTOLICA (ADULTI) Incontro diocesano
Domenica IV del Tempo Ordinario S. Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa. 65a Giornata dei malati di lebbra.	28		AZIONE CATTOLICA (UNITARIA) Marcia della Pace
Lunedì	29		

Martedì	30		
Mercoledì San Giovanni Bo- sco, sacerdote. (M)	31		
FEBBRAIO			
Giovedì	1	Incontro del Vescovo con i preti giovani	
Venerdì Presentazione del Signore (F) 22a Giornata della Vita Consacrata.	2	Celebrazione della Giornata mondiale per la Vita Consacrata con le Religiose ed i Religiosi	
Sabato	3	UFFICIO PER LA SCUOLA (IRC) E LA PASTORALE SCOLASTICA Giornata diocesana della Scuola	
Domenica V del Tempo Ordinario 40a Giornata per la vita.	4		
Lunedì S. Agata, vergine e martire. (M)	5		
Martedì Ss. Paolo Miki e Compagni, martiri. (M)	6		

Mercoledì S. Giovanni Lantrua, sacerdote e martire.	7		
Giovedì	8		
Venerdì	9		
Sabato S. Scolastica, ver- gine. (M)	10		CLARISSE ANNUNZIATA Progetto di formazione “Io donna secondo Dio”
Domenica VI del Tempo Ordinario B.V. Maria di Lourdes. 26a Giornata del malato.	11		
Lunedì S. Benedetto Revelli, vescovo. (M)	12		
Martedì	13		
Mercoledì Le Ceneri	14	UFFICIO CARITAS Formazione Operatori Caritas	AZIONE CATTOLICA (GIOVANI E ADULTI) Cena di digiuno
Giovedì	15		

Venerdì	16		
Sabato	17	DIACONATO PERMANENTE Incontro con il Vescovo	
Domenica I di Quaresima	18		COMUNIONE E LIBERAZIONE Ritiro di Quaresima
Lunedì	19	Ritiro spirituale per sacerdoti e diaconi	
Martedì	20		
Mercoledì	21		TLC 55° TLC 21-24 febbraio
Giovedì Cattedra di S. Pietro (F)	22	Assemblea del Clero	
Venerdì	23		
Sabato	24		AZIONE CATTOLICA (GIOVANI) 12h giovanissimi
Domenica II di Quaresima	25		
Lunedì	26		

Martedì	27		
Mercoledì	28		
MARZO			
Giovedì	1	Catechesi quaresimale del Vescovo Cattedrale Albenga	
Venerdì	2	Catechesi quaresimale del Vescovo Concattedrale Imperia	
Sabato	3		COMUNIONE E LIBERAZIONE S. Messa in suffragio del servo di Dio don Luigi Giussani
Domenica III di Quaresima	4		
Lunedì	5		
Martedì	6		
Mercoledì	7		
Giovedì	8	Catechesi quaresimale del Vescovo Cattedrale Albenga	
Venerdì	9	Catechesi quaresimale del Vescovo Concattedrale Imperia	

Sabato	10	AZIONE CATTOLICA (ACR) 12h quattordicenni	CLARISSE ANNUNZIATA Progetto di formazione “Io donna secondo Dio”	USMI Incontro con il Vescovo
Domenica IV di Quaresima	11	DIACONATO PERMANENTE Incontro con il Direttore spirituale		
Lunedì	12			
Martedì	13			
Mercoledì	14	UFFICIO CARITAS Formazione Operatori Caritas		
Giovedì	15	Catechesi quaresimale del Vescovo Cattedrale Albenga		
Venerdì	16	Catechesi quaresimale del Vescovo Concattedrale Imperia	SCOUT AGESCI Route della Comunità Capi (16-18 marzo)	
Sabato	17	UFFICIO PER LA CATECHESI Incontro Cresimati/Cresimandi con il Vescovo	MOV. PRO SANCTITATE Esercizi spirituali 17-18 marzo	
Domenica V di Quaresima	18			RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO Giornata del Ringraziamento

Lunedì S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria. (S)	19		
Martedì	20		
Mercoledì	21		
Giovedì	22	Riunione del Clero nei Vicariati	
Venerdì	23		
Sabato Gionata di preghiera e digiuno per i missionari martiri.	24	UFFICIO PER LA PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE Via Crucis Gionata Mondiale della Gioventù	
Domenica Domenica delle Palme. 33a Giornata mondiale della Gioventù.	25		
Lunedì Santo	26		
Martedì Santo	27		
Mercoledì Santo	28		

Giovedì Santo	29	
Venerdì Santo Giornata per le opere della Terra Santa.	30	
Sabato Santo	31	
APRILE		
Domenica Pasqua nella Risurrezione del Signore	1	
Lunedì	2	
Martedì	3	
Mercoledì	4	
Giovedì	5	
Venerdì	6	
Sabato	7	

Domenica II di Pasqua Divina Misericordia	8		
Lunedì Annunciazione del Signore (S)	9		
Martedì	10		
Mercoledì S. Stanislao, martire. (M)	11	UFFICIO CARITAS Formazione Operatori Caritas	
Giovedì	12		
Venerdì	13		
Sabato	14	UFFICIO PER LA CATECHESI Giornata di studio/pelle- grinaggio per Catechisti ed Educatori	CLARISSE ANNUNZIATA Progetto di formazione “Io donna secondo Dio”
Domenica III di Pasqua 94a Giornata per l’Università del Sacro Cuore.	15		
Lunedì	16		
Martedì	17		
Mercoledì S. Calocero, martire. (M)	18		

Giovedì	19				
Venerdì	20				
Sabato	21	UFFICIO DI PASTORALE FAMILIARE Convegno sull'affettività	DIACONATO PERMANENTE Incontro con il Vescovo	AZIONE CATTOLICA (ADULTI) Incontro diocesano	USMI Ritiro spirituale
Domenica IV di Pasqua 55a Giornata di preghiera per le vocazioni.	22				
Lunedì	23	UFFICIO PER LA CATECHESI Pellegrinaggio a Roma ragazzi/e del dopo Cresima e professione di Fede 23-25 aprile			
Martedì	24				
Mercoledì San Marco Evangelista. (F)	25	FESTA DEI MINISTRANTI			
Giovedì	26				
Venerdì	27				

Sabato	28		
Domenica V di Pasqua S. Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa.	29		AZIONE CATTOLICA (ACR) Convegno educatori
Lunedì	30		
MAGGIO			
Martedì	1		
Mercoledì S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa. (M)	2		
Giovedì Santi Filippo e Giacomo, apostoli. (F)	3		
Venerdì	4		
Sabato	5		

Domenica VI di Pasqua Giornata di sensibilizzazione per il sostegno alla Chiesa Cattolica.	6		
Lunedì	7		
Martedì	8		
Mercoledì	9	UFFICIO CARITAS Formazione Operatori Caritas	
Giovedì	10	Incontro del Vescovo con i preti giovani	
Venerdì	11		
Sabato S. Leopoldo Mandic, sacerdote, patrono dei confessori.	12		AZIONE CATTOLICA (ACR) Festa degli incontri
Domenica Ascensione del Signore (S) 52a Giornata per le comunicazioni sociali.	13		
Lunedì S. Mattia, apostolo. (F)	14	Ritiro spirituale per sacerdoti e diaconi	
Martedì	15		

Mercoledì	16		
Giovedì	17	Assemblea del Clero	
Venerdì	18	UFFICIO PER LA SCUOLA (IRC) E LA PASTORALE SCOLASTICA Incontro diocesano IRC	
Sabato	19	CONSULTA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI Veglia di Pentecoste presieduta dal Vescovo	DIACONATO PERMANENTE Incontro con il Vescovo
Domenica Pentecoste (S)	20		
Lunedì	21		
Martedì	22		
Mercoledì	23		
Giovedì	24		
Venerdì	25		
Sabato S. Filippo Neri, sacerdote. (M)	26	ASSEMBLEA DIOCESANA	
Domenica SS. Trinità	27		
Lunedì	28		

Martedì	29	
Mercoledì	30	
Giovedì Per la Chiesa diocesana la Visitazione della B. V. Maria è tralata al 2 luglio, in occasione della Madonna di Pontelungo, Patrona principale della Diocesi	31	
GIUGNO		
Venerdì S. Giustino, martire. (M)	1	
Sabato	2	
Domenica Corpo e Sangue di Cristo (S)	3	
Lunedì	4	
Martedì S. Bonifacio, martire. (M)	5	
Mercoledì	6	
Giovedì	7	

Venerdì Sacratissimo Cuore di Gesù (S)	8	Giornata di Santificazione del Clero	AZIONE CATTOLICA (GIOVANI) Festa giovani e giovanissimi
Sabato Cuore Immacolato di Maria. (M)	9		USMI Pellegrinaggio
Domenica X del Tempo Ordinario	10		
Lunedì S. Barnaba, apostolo. (M)	11		
Martedì	12		
Mercoledì S. Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa. (M)	13	UFFICIO CARITAS Formazione Operatori Caritas	
Giovedì	14		SERRA CLUB ALBENGA 511 Conclusione anno associativo
Venerdì	15	UFFICIO PER LA LITURGIA Sezione "Musica per la Liturgia" Convegno delle Corali 15-16-17 giugno	
Sabato	16		
Domenica XI del Tempo Ordinario	17		
Lunedì	18		

Martedì	19	
Mercoledì B.V.M. Consolata	20	
Giovedì S. Luigi Gonzaga, religioso. (M)	21	
Venerdì	22	
Sabato S. Giuseppe Cafasso, sacerdote.	23	
Domenica Natività di Giovanni Battista (S) Giornata per la carità del Papa.	24	
Lunedì	25	
Martedì	26	
Mercoledì	27	
Giovedì S. Ireneo, martire. (M)	28	
Venerdì Santi Apostoli Pietro e Paolo. (S)	29	
Sabato	30	

LUGLIO

Domenica XIII del Tempo Ordinario	1	COMUNIONE E LIBERAZIONE Giornata di fine Anno
Lunedì N.S. di Pontelungo (S) Visitazione della B. V. Maria.	2	Nostra Signora di Pontelungo Patrona principale della Diocesi
Martedì	3	
Mercoledì	4	
Giovedì	5	
Venerdì	6	
Sabato	7	
Domenica XIV del Tempo Ordinario	8	
Lunedì	9	
Martedì	10	

Mercoledì		
S. Benedetto da Norcia, Abate, patrono d'Europa. (F)	11	
Giovedì	12	
Venerdì	13	
Sabato	14	
Domenica XV del Tempo Ordinario S. Bonaventura, Vescovo e Dottore della Chiesa.	15	
Lunedì B. V. Maria del Monte Carmelo.	16	
Martedì	17	
Mercoledì	18	
Giovedì	19	
Venerdì	20	
Sabato	21	
Domenica XVI del Tempo Ordinario	22	

Lunedì Santa Brigida di Svezia, religiosa, patrona d'Europa. (F)	23	
Martedì	24	
Mercoledì San Giacomo, apostolo. (F)	25	
Giovedì Ss. Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria (M)	26	
Venerdì	27	
Sabato	28	
Domenica XVII del Tempo Ordinario S. Marta di Betania.	29	
Lunedì	30	
Martedì S. Ignazio di Loyola, sacerdote. (M)	31	
AGOSTO		
Mercoledì S. Alfonso Maria de' Liguori, sacerdote e dottore della Chiesa. (M)	1	Perdono di Assisi

Giovedì	2	
Venerdì	3	
Sabato S. Giovanni Maria Vianney, sacerdo- te. (M)	4	
Domenica XVIII del Tempo Ordinario	5	
Lunedì Trasfigurazione del Signore. (F)	6	
Martedì	7	
Mercoledì S. Domenico, sa- cerdote. (M)	8	
Giovedì Santa Teresa Be- nedetta della Croce, patrona d'Europa. (F)	9	
Venerdì San Lo- renzo, diacono e martire. (M)	10	
Sabato S. Chiara d'Assisi, vergine. (M)	11	

Domenica XIX del Tempo Ordinario B. Maria Francesca di Gesù Rubatto, religiosa.	12	
Lunedì	13	
Martedì S. Massimiliano Kolbe, martire. (M)	14	
Mercoledì Assunzione della B. V. Maria (S)	15	
Giovedì	16	
Venerdì	17	
Sabato	18	
Domenica XX del Tempo Ordinario	19	
Lunedì S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa. (M)	20	
Martedì S. Pio X, papa. (M)	21	
Mercoledì B.V. Maria Regina (M)	22	

Giovedì	23	
Venerdì San Bartolomeo, apostolo. (F)	24	
Sabato	25	
Domenica XXI del Tempo Or- dinario	26	
Lunedì S. Monica (M)	27	
Martedì S. Agostino, vesco- vo e dottore della Chiesa. (M)	28	
Mercoledì Martirio di San Giovanni Battista. (M)	29	
Giovedì	30	
Venerdì	31	

